



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI

LA RETTRICE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'art. 34;
- Visto il Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca, in particolare gli artt. 9 e 2 relativi al rinnovo dei Centri e agli articoli 8 e 4 sulla valutazione dell'attività espletata dai Centri;
- Visto il D.M. n. 81 del 24 aprile 2001 del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica che ha istituito il *Centro di Eccellenza MICC-Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media*;
- Visto il D.R. n. 1096 prot. 122235 del 22 settembre 2015 di costituzione del Centro di ricerca per la Comunicazione e Integrazione dei Media – MICC a cui aderivano i Dipartimenti di: Ingegneria dell'Informazione – DINFO, Scienze Giuridiche (DSG) e Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA);
- Considerato che il suddetto decreto fissava la durata della struttura in 8 anni, con scadenza nel 2023, risultando, pertanto, oggi scaduta;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 8 del citato Regolamento sui Centri di ricerca *"... Intervenuta la scadenza, l'eventuale rinnovo del Centro può avvenire solo attraverso una nuova proposta di costituzione ai sensi dell'articolo 2."* e che *"... l'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni alla valutazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, tenuto conto delle relazioni annuali di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), e sulla base di apposita relazione del Nucleo di valutazione ..."*;
- Preso atto che il Direttore del Centro, Prof. Marco Bertini ha presentato una relazione sull'attività svolta da MICC negli anni 2015-2023 e che conseguentemente il Nucleo di valutazione ha valutato positivamente l'attività compiuta dalla struttura negli otto anni di funzionamento, approvandone la relazione;
- Considerato che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) ha elaborato la *proposta* di ricostituzione del Centro nella seduta del 27 marzo 2024 e che il Dipartimento



di Scienze Giuridiche (DSG) e Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) hanno approvato la medesima proposta rispettivamente nelle sedute del 14 e 26 marzo 2024;

- Visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca riunita nella seduta del 2 aprile 2024;
- Visto il parere del Senato accademico del 21 maggio 2024;
- Preso atto che nella seduta del 31 maggio 2024 il Consiglio di amministrazione ha deliberato in ordine alla destinazione dei beni e dei locali di cui disponeva il Centro al momento della cessazione, come previsto dall'art. 9 comma 2 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca, riassegnandole al centro ricostituito

DECRETA

Il *Centro di ricerca per la Comunicazione e Integrazione dei Media – MICC*, in conformità all'art. 2, comma 1 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca, è rinnovato, come da atto di seguito esplicitato:

Centro di ricerca per la Comunicazione e Integrazione dei Media – MICC

Articolo 1 – Denominazione e strutture di afferenza

1. E' istituito il *Centro di ricerca per la Comunicazione e Integrazione dei Media – MICC* a cui partecipano i seguenti Dipartimenti:
 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DINFO – struttura di afferenza amministrativa;
 - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA).

Art. 2 – Finalità e attività



1. Scopo della costituzione del Centro è lo svolgimento di attività di ricerca, trasferimento tecnologico e alta formazione nel settore della Società dell'Informazione, procedendo in continuità con le attività effettuate a partire dal 2001, anno di fondazione del MICC.

Il MICC lavorerà come centro di ricerche interdisciplinare relativo alle tecnologie dell'informazione, agli studi sociali, linguistici, economici e giuridici nell'ambito dei nuovi media.

Il MICC avrà finalità di trasferimento tecnologico verso imprese e pubbliche amministrazioni relativamente ai temi di ricerca nei settori dell'Information & Communication Technology, Intelligenza Artificiale, Visione Artificiale, tecnologie multimediali e loro applicazioni, considerandone sia le problematiche di natura tecnologica che delle scienze umane.

2. S'intende comunque che le finalità del Centro sono complementari a quelle dei Dipartimenti ed escludono sovrapposizione o concorrenza con quelle dei Dipartimenti.

Articolo 3 – Risorse

1. Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro sono garantite dai Dipartimenti proponenti. Il Centro si avvale, oltre che di risorse proprie, anche di finanziamenti pubblici e non, nella forma di contributi alla ricerca e di proventi commerciali.

2. Al Centro sono assegnate tutte le risorse possedute dal Centro di ricerca MICC al momento della scadenza del 2023. Le attrezzature messe a disposizione sono quelle già presenti presso i locali del MICC ed elencate nell'allegato A) del presente decreto.

Articolo 4 – Sede

1. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DINFO a cui è demandata la gestione amministrativa del Centro. La sede operativa del Centro è in Viale Giovanni Battista Morgagni, 65, 50134 Firenze (all. B).

2. Il Centro utilizzerà strumenti informatici e multimediali, come elencate nell'allegato A), e si avvarrà della collaborazione di personale tecnico assegnato al Dipartimento di Ingegneria



dell'Informazione sulla base delle competenze richieste, ricercatori e docenti.

Articolo 5 – Docenti, ricercatori e personale tecnico afferente al Centro

1. Alla data di ricostituzione di MICC aderiscono i seguenti docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti aderenti: per il *Dipartimento di Scienze Giuridiche* Proff. Andrea Simoncini e Andrea Cardone, per il *Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale* la Prof.ssa Grazia Tucci e per il *Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione* Prof. Marco Bertini, Stefano Berretti, Alessandro Piva, Proff. Pietro Pala, Andrew D. Bagdanov, Dania Marabissi, Lorenzo Seidenari e Federico Pernici, Lorenzo Capineri.

Articolo 6 – Durata

1. Il Centro ha la durata di 8 (otto) anni.

Articolo 7 – Organi

1. Sono organi: il Comitato di gestione e il Direttore.
2. Il Comitato è composto da una rappresentanza di ciascun Dipartimento aderente designata dai rispettivi Consigli fino ad un massimo di tre componenti per Dipartimento e sempre nell'ambito dei professori e ricercatori aderenti al Centro stesso, indicati dai Dipartimenti afferenti.
3. I membri del Comitato durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente.
4. Il Direttore è eletto dal Comitato di gestione a maggioranza assoluta dei componenti, fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte, ed è nominato con decreto del Rettore. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.
5. Le deliberazioni del Comitato sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e se sono adottate a maggioranza dei votanti. A parità di voti, prevale quello del Direttore.



6. La partecipazione alle sedute del Comitato non può costituire oggetto di delega.
7. Il Comitato è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti nel presente Regolamento, o quando ne faccia richiesta scritta la maggioranza dei suoi componenti.
8. Il Direttore può nominare un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
9. Le funzioni degli Organi sono disciplinate dall'art. 4 del Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca.
10. A seguito della nuova costituzione e per la durata di quattro anni dal presente decreto, il Comitato è composto dai Proff. Andrea Simoncini e Andrea Cardone (afferenti al DSG), Proff. Marco Bertini, Stefano Berretti, Alessandro Piva (DINFO) e Prof.ssa Grazia Tucci (DICEA).

Articolo 8 – Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente statuto, si applica lo Statuto dell'Università di Firenze, il Regolamento di Ateneo per i Centri di ricerca e ogni ulteriore normativa vigente concernente l'Università, in quanto compatibile.

Firenze,

LA RETTRICE

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Dirigente Competente

Dott. Massimo Benedetti



Allegato A)

Le attrezzature messe a disposizione sono quelle già presenti presso i locali del MICC. Le attrezzature più rilevanti sono quelle acquisite sia nell'ambito del centro di competenza Regionale NEMECH che quelle acquisite dal MICC:

- Stampante 3D GIMAX3D per stampe 30x30x30cm
- Sistema drone Microgeo Aeromax
- 2 display olografici Heliodyplay L90iHD con relativi proiettori
- Cluster CPU distribuito su 3 rack per un totale di 99 server
- Cluster GPU in rack composto da 6 server con doppia GPU
- Cluster CPU composto da 6 server e relativo NAS

- Serie di server (8) per macchine virtuali di servizio
- Serie di NAS (4) per cluster GPU
- Rack per Cluster CPU, NAS e server per macchine virtuali
- Set di 6 server GPU per applicazioni speciali
- Incastellatura per test di setup di sistemi di videosorveglianza e applicazioni basate su telecamere
- Telecamera 360 gradi con risoluzione 4K
- 2 Telecamere bi-spettro (RGB+termico) HikVision modello DS-2TD2866-25
- 1 Telecamera bi-spettro (RGB+termico) FoshVision modello FS-UV535R104A
- Set di telecamere Axis per applicazioni di videosorveglianza
- Server multi-GPU con 4 NVIDIA A100 40GB
- Telecamera a eventi FullHD Prophesee
- LIDAR Velodyne Puck-16
- Scanner RGB+3D 3DMD per acquisizione di forme e tessiture da oggetti e persone
- Sensori Kinect e Leap Motion
- Sistema di motion capture Perception Neuron PN2
- Scanner 3D Z+F 5010C
- Scanner 3D ARTEC Spider
- 30 workstation di cui 20 dotate di GPU per i dottorandi e ricercatori, con relativi monitor.